

MODALITÀ, CRITERI E SUBCRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI CON RELATIVA PONDERAZIONE

nell'ambito del bando per la concessione di un contributo a copertura delle spese relative alla gestione di un Centro di Accoglienza notturna, denominato Dormitorio permanente, ai sensi dell'art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13

1. Ogni proponente presenta una proposta progettuale con la descrizione delle iniziative e delle attività che intende realizzare. Il Progetto va articolato in più paragrafi corrispondenti ai criteri di valutazione:

- A. ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE
- B. PROGETTO DI SERVIZIO E LAVORO DI RETE
- C. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI
- D. TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE

2. Nella compilazione delle singole voci della Proposta progettuale, il proponente deve osservare i limiti di spazio assegnati (=numero massimo di parole, spazi esclusi). Le parti in esubero rimangono escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.

3. La Commissione attribuirà alla proposta progettuale un punteggio fino a 100 punti sulla base degli elementi e sub-elementi di valutazione di seguito riportati.

4. Il punteggio relativo alla voce di cui alla lettera A è assegnato su base tabellare, in relazione all'entità del criterio indicato dal proponente.

5. Per le rimanenti voci, il punteggio discrezionale equivale alla somma dei punti parziali attribuiti a ciascuna voce. **La Commissione attribuirà il punteggio** tenuto conto della qualità dei contenuti delle proposte e, in particolar modo, **valutando:**

- 1. il grado di completezza e sviluppo, precisione, approfondimento;**
- 2. il grado di coerenza tra metodo e strumenti indicati dal proponente;**
- 3. l'efficacia rispetto alle finalità e ai bisogni;**
- 4. la fattibilità di quanto descritto in relazione alle scelte organizzative predisposte.**

La Commissione valuta la qualità delle proposte progettuali e la loro rispondenza alle finalità del presente bando, attribuendo i relativi punteggi calcolati sulla base degli elementi di valutazione, come di seguito specificato.

6. Entro il totale del punteggio attribuito a ciascun parametro di valutazione, ogni commissario attribuisce a ciascuna voce un punteggio espresso con un numero intero e/o con un mezzo punto (0,5). Esempio: se la voce oggetto di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 3 punti ciascun componente della Commissione, tenuto conto dei criteri indicati al precedente punto 5, attribuisce un punteggio in numeri interi o mezzo punto pari a 0,5; 1; 1,5; 2; 2,5 o 3, in base al grado complessivo di rispondenza, completezza, coerenza, efficacia, e fattibilità della proposta. Il punteggio è poi attribuito a ciascuna voce calcolando la media tra i punteggi attribuiti da ciascun commissario, indicando solo il primo decimale. La Commissione conclude la valutazione attribuendo a ciascuna delle proposte ritenuta idonea il punteggio ottenuto.

7. Nel caso di parità di punteggio, ha priorità il progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio B e, in subordine, nel criterio D.

8. Il testo deve avere la lunghezza di non oltre 30 facciate in formato A4, le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.

A	ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE	Punteggio totale: 10
A1 (TAB)	<u>Esperienza maturata dal soggetto proponente</u> Si valuta l'esperienza del soggetto proponente in base agli anni continuativi di gestione effettuata nell'ambito di servizi di accoglienza residenziale in favore di persone adulte, eccedenti ai requisiti di partecipazione. (1 punto per ciascun anno documentabile di esperienza lavorativa continuativa fino ad un massimo di 7 punti)	5
A2 (TAB)	<u>Partecipazione del soggetto proponente a tavoli interistituzionali e di coordinamento nell'ambito della bassa soglia.</u> Si valuta la partecipazione del soggetto proponente a tavoli interistituzionali e di coordinamento pertinenti all'ambito di partecipazione nel quinquennio precedente alla presentazione della domanda. (0,5 punti per ciascun anno documentabile di partecipazione fino ad un massimo di 5 punti)	5
B	PROGETTO DI SERVIZIO e LAVORO DI RETE	Punteggio totale 75
B1 (DIS)	<u>Obiettivi e Piano delle attività</u> Il proponente individua le finalità e gli obiettivi specifici del progetto, descrive il progetto e la definizione del piano delle attività, tenuto conto dell'ambito di intervento, delle finalità degli interventi e delle modalità di coinvolgimento dei target di riferimento. E' inoltre valorizzata la varietà e differenziazione delle attività.	40
B3 (DIS)	<u>Modello organizzativo e di gestione e metodologia</u> Sarà valutata l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa con riferimento alla gestione del dormitorio, alle funzioni degli operatori e alla funzione di coordinamento. Viene inoltre considerato l'approccio e la metodologia di azione impiegata.	20
B4 (DIS)	<u>Lavoro di rete e con i servizi</u> Tenuto conto del ruolo del soggetto gestore sono valutate le reti e le modalità di relazione con altri servizi, soggetti del terzo settore, volontari ecc... nello svolgimento delle varie funzioni di accoglienza, accompagnamento e orientamento ai servizi.	15
C	VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	Punteggio totale 5
C1 (DIS)	<u>Valutazione e monitoraggio degli interventi</u> É valutata la descrizione da parte del soggetto proponente delle procedure e degli strumenti con cui intende monitorare e verificare i livelli di servizio.	5
D	TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE	Punteggio totale 10
D1 (DIS)	PIANO PER LA FORMAZIONE, LA SUPERVISIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE Il proponente descrive il progetto di formazione / aggiornamento e supervisione professionale del personale, che intende realizzare.	10